



Dalla filanda all'innovazione.

Rapporto Finale Progetto FSE



Rapporto Finale Progetto FSE

Dalla filanda all'innovazione.

Azioni di sistema per promuovere lo sviluppo socio economico del territorio landrianese in un'ottica di genere

Portale web del progetto
www.fantasyrecycle.it



DALLA FILANDA ALL'INNOVAZIONE.

Azioni di sistema per
promuovere lo sviluppo socio
economico del territorio
landriano in un'ottica di genere

Progetto Fse ob.3 mis E1 n.159187

Partner: Comune di Landriano – capofila, Università degli studi di Pavia,
Sportello Donna onlus di Pavia, Liceo artistico Volta di Pavia,
Società informatica Nexus S.I.C. s.c.r.l. di Pavia.

Curatrici: Paola La Monica
Sonia Sciamanna

Copertina: progetto grafico Massimo D'Elia
realizzazione Paolo Nicolini

Redatto settembre 2004

In copertina: Operaie al telaio, Filanda Sukias - Landriano, anni '40

INDICE

Le politiche di pari opportunità per la qualità della vita a Landriano <i>Sindaco Roberto Aguzzi</i>	pag.	5
Premessa	pag.	7
Struttura, localizzazione e specializzazione dell'industria e della manifattura del landrianese <i>Maria Sassi</i>	pag.	9
Progetto Re Mida: analisi dello scenario competitivo e definizione del percorso strategico <i>Antonella Zucchella</i>	pag.	17
Prospettive, opportunità, criticità per la presenza femminile nel settore tessile abbigliamento moda. I risultati di un'indagine sul campo <i>M. Beatrice Perucci - S. Ciraci</i>	pag.	57
Il laboratorio sartoriale di sperimentazione dell'associazione Re Mida a Landriano <i>Graziella Bernardini</i>	pag.	81
Vita in filanda: una storia di donne Appendice - Interviste alle filandiere di Landriano <i>Paola Passadore - Fausto Testa</i>	pag.	93 117
Il laboratorio di Textile design: ricerca e sperimentazione <i>Alma Calatroni- Roberto de Paolis</i>	pag.	145
Fantasyrecycle.it <i>Marco Panizza, Nexus</i>	pag.	159
Fotografie	pag.	165
Ringraziamenti	pag.	174

IL LABORATORIO DI TEXTILE DESIGN

INTRODUZIONE

di Alma Calatroni, Coordinatore del progetto per l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pavia

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pavia nacque nel 1861 come Istituto Tecnico Agronomico, si trasformò in seguito in Istituto Tecnico per Geometri e, dal settembre 2002, affianca al corso per geometri il Liceo Artistico "Progetto Michelangelo" nella sede di Pavia e l'Istituto d'Arte nella sede staccata di Casteggio. In entrambi i casi, questi ultimi due corsi rispondono ad una esigenza avvertita da tempo nel territorio pavese di una scuola statale che fornisca la consapevolezza delle grandi risorse artistiche di cui il nostro Paese è ricco e che al contempo valorizzi le attitudini personali di creatività e di progettualità artistica.

In coerenza col Piano dell'Offerta Formativa, si è voluto realizzare nell'anno scolastico 2003/2004 un laboratorio facoltativo extra-curricolare di textile design che ha riscosso un buon successo soprattutto tra le alunne delle classi seconde del liceo artistico e quelle dell'Istituto d'Arte.

L'aspetto maggiormente apprezzato dalle allieve è stato l'opportunità di sperimentare la creazione artistica con l'utilizzo di materiali alternativi rispetto a quelli comunemente usati nelle attività curricolari, sotto la guida sempre stimolante di esperti esterni con i quali hanno saputo creare una continua sinergia; altri aspetti di rilievo sono stati la soddisfazione di riuscire a realizzare fantasiosi ed accattivanti accessori di abbigliamento femminile, il consolidamento della cultura del non spreco, del riutilizzo e del riciclo, finalità anche di altri progetti attuati nella scuola nonché l'apertura verso il territorio, grazie ai contatti con la realtà della Associazione "Re Mida" di Landriano. Alunne particolarmente lungimiranti hanno interpretato le competenze acquisite come un primo approccio verso il textile industriale.

Il laboratorio si è svolto nell'ampia aula di discipline pittoriche della sede principale di Pavia e, nel periodo da gennaio a giugno, si è articolato su un totale di 90 ore; nel periodo scolastico si è svolto ogni martedì per tre ore in orario pomeridiano; dopo il 5 giugno, a conclusione dell'anno scolastico, si sono effettuati altri incontri di quattro ore in orario mattutino.

In data 21 giugno si è svolta una uscita didattica nell'arco della giornata a Como per la visita del Museo Didattico della Seta, del laboratorio di Merceologia tessile del Politecnico, delle unità produttive di una azienda tessile e per una lezione sui tessuti tecnici ed innovativi presso il Politecnico.

Durante l'attività di laboratorio, gli esperti esterni sono sempre stati affiancati a turno da docenti dell'istituto che hanno sempre fornito il loro competente apporto ed hanno curato gli aspetti organizzativi.

Oltre all'attività laboratoriale, le alunne hanno collaborato all'allestimento e alla realizzazione della sfilata di moda svoltasi nel novembre 2003 "In passerella con Re Mida", presso il Palazzo Esposizioni di Pavia; ultimo impegno sarà l'allestimento della mostra finale del Laboratorio di Textile Design nel settembre 2004 presso l'Aula del '400, nell'Università di Pavia.

DOCENTI DELL'I.I.S. "VOLTA" IMPEGNATI NEL LABORATORIO

Chiara Albertini (discipline plastiche)
Domenica Argese (discipline pittoriche)
Alma Calatroni (chimica)
Susanna Finotti (discipline geometriche)
Ennio Milani (discipline pittoriche)
Roberta Reguzzi (discipline geometriche)

ALUNNE CHE HANNO FREQUENTATO CON ASSIDUITÀ IL LABORATORIO

Anselmi Jessica
Ardenghi Valentina
Bernerri Federica
Cipriano Alice
Ferri Eleonora
Gallucci Marina
Grandi Gaia
Incani Louisa
Lauria Roberta
Mazzarella Joelle
Mendoliera Giulia
Ritagliati Laura
Stanca Deborah
Vigotti Francesca
Zecchini Alice
Spagnuolo Fabiola

RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL LABORATORIO DI TEXTILE DESIGN

di Roberto de Paolis, Responsabile didattico del progetto, Facoltà del Design, Politecnico di Milano, Polo regionale di Como

Obiettivi del progetto

Finalità del progetto è stata la realizzazione di un Laboratorio per la ricerca e sperimentazione di nuovi tessuti, materiali e la sua permanentizzazione attraverso l'istituzione di un corso ad orientamento Textile Design da attivare presso l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pavia.

Obiettivi del laboratorio sono stati quindi, da una parte, lo sviluppo di attività didattiche e laboratoriali finalizzate al riutilizzo di vecchi materiali basandosi sulla filosofia del non spreco e dall'altra, lo studio, l'elaborazione e la sperimentazione di nuovi materiali e tessuti innovativi.

Il laboratorio, in quanto tale, ha previsto in modo prevalente lo svolgimento di attività pratiche in modo da motivare le alunne, con la realizzazione, in tempi brevi e con l'utilizzo di strumentazioni di semplice utilizzo e manipolazione, di prodotti finali.

Lo sviluppo dell'azione formativa ha riguardato:

individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri di progettazione

definizione della struttura del progetto didattico e dei contenuti disciplinari dei moduli formativi

selezione e scelta del corpo docente composto da esperti provenienti dal mondo universitario e dal mondo delle professioni, in possesso di competenze specialistiche, da integrare e/o da affiancare all'organico docente dell'Istituto "A. Volta"

progettazione dei moduli didattici e delle aree disciplinari

definizione del monte ore e delle modalità didattico-formative

Articolazione del programma

Il corso è stato tenuto in ore extracurricolari con articolazione oraria per moduli didattici di tre ore ciascuno con cadenza settimanale per un giorno alla settimana nel periodo gennaio/maggio e, successivamente, in seguito alla sospensione dell'orario curricolare a nel mese di giugno 2004, con una frequenza intensiva a carattere di workshop progettuali per lo sviluppo delle attività pratiche di laboratorio e l'utilizzo delle attrezzature.

Sviluppo della programmazione del laboratorio

Dopo una introduzione di scenario che ha contestualizzato la natura del manufatto tessile inquadrandolo nei suoi aspetti storici, tecnologici, produttivi e merceologici, sono state individuate le caratteristiche che contraddistinguono il textile designer e il suo ruolo nello sviluppo di prodotti industriali legati al settore della moda, dell'arredo e dell'accessorio.

Particolare attenzione è stata dedicata al problema della creazione e dello sviluppo di nuovi prodotti a partire dal tessuto come materiale (sia di nuova produzione che di recupero e riciclo), alle disegnature del tessuto e alla loro evoluzione storica nella continuità o discontinuità rispetto alla tradizione, operata per intervento delle innovazioni tecnologiche e dei materiali.

Sono state acquisite elementari competenze per il riconoscimento delle fibre tessili e delle diverse tecnologie (tessitura ortogonale e maglieria, jacquard, stampa, ecc.).

Le lezioni sono state articolate seguendo un approccio induttivo a partire da campioni di tessuti reali e imparando a riconoscere le fibre, le diverse disegnature, la composizione, la disposizione dei motivi.

A partire dai tessuti si è sviluppata, in un'ottica di valorizzazione e di recupero ambientale e ecosostenibile, una serie di esercitazioni progettuali volte al riutilizzo e alla trasformazioni per altri scopi con nuove modalità d'uso dei tessuti originari.

A conclusione del ciclo di elaborazione e rielaborazione dei materiali tessili, è stata proposta, da una parte, la proposizione di tessuti e disegni per tessuti, taluni elaborati direttamente su supporto tessile e cartaceo, altri lavorando direttamente sulla costruzione dell'intreccio a telaio a mano a licci, dall'altra, la realizzazione di uno o più oggetti finiti: accessori di abbigliamento (sciarpe, cappelli, borse, ecc.) o di a destinazione multifunzionale e "ibrida" da inventare durante le sperimentazioni di laboratorio che esprimano adeguatamente una carica di innovazione formale, tecnica, ideativa.

Articolazione in fasi di realizzazione del progetto

Fase conoscitiva

Il tessile come materiale in arte, architettura, moda, design. Scenari di evoluzione del progetto di textile design

I materiali tessili tradizionali ed innovativi: analisi delle fibre, composizione e fabbricazione dei tessuti, caratteristiche tecniche e campi applicativi

Fase di progettazione

Elementi di progettazione tessile (struttura e armature tessili ortogonali e a maglia, disegno tessile, disegno per tessuti a stampa).

Cenni di merceologia tessile e delle principali tecnologie di produzione (tessuti per abbigliamento, tessuti per arredamento, finissaggi speciali, ecc.).

Processo di sviluppo del prodotto tessile: dall'idea iniziale al prodotto finito attraverso la filiera produttiva; cicli di lavorazione della filiera tessile, processi tecnologici e produttivi, finissaggi.

Fase operativa

Disegno tecnico-artistico per tessuti a stampa, ideazione e messa rapporto di motivi per tessuti stampati, esercitazioni pratiche di

disegno a mano libera con esecuzione in tecniche pittoriche-grafiche (ecoline, acquerello, tempere, tecniche miste, collage, trielina, transfer, ecc.).

Tessitura (cenni teorici sulle armature fondamentali con esercitazioni pratiche sul telaio a licci ed elaborazione di manufatti tessili).

Riutilizzo e recupero di tessuti per la progettazione e realizzazione di prodotti tessili e accessori moda (cappelli, borse, scarpe, ecc.).

Visite aziendali e a strutture museali del tessile.

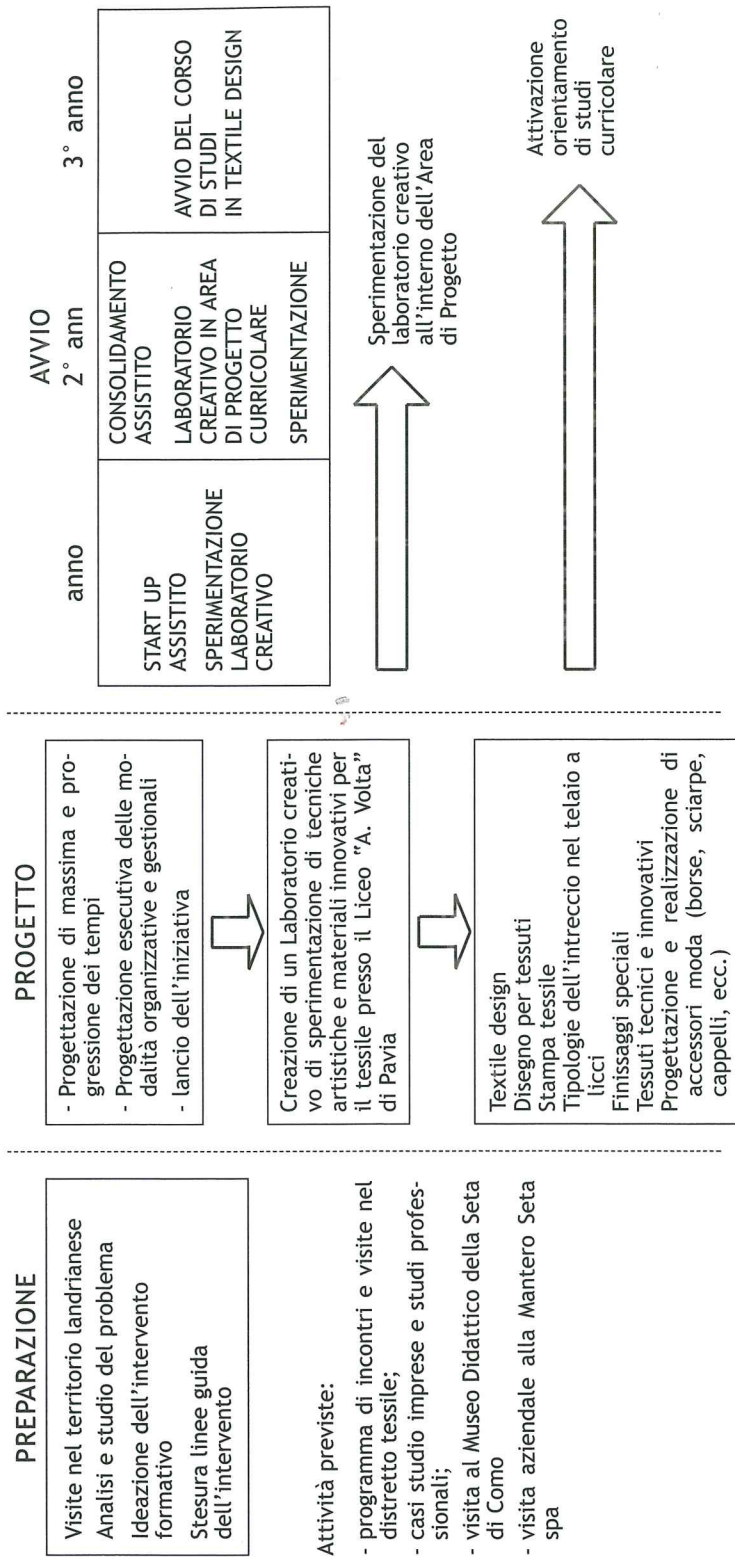
Metodologie formative

Sono state adottate diverse metodologie formative quali lezioni frontali ex-cathedra, esercitazioni in gruppo, ricerca individuale e in gruppo, attività guidate di laboratorio con realizzazione di prototipi, sperimentazione su materiali, esposizione conclusiva dei lavori e allestimento mostra finale.

Materiali didattici

Sono stati impiegati materiali didattici tradizionali, quali manuali, libri, saggi, articoli, riviste, dispense e presentazioni digitali. A cura della docenza sono stati forniti materiali tessili da analizzare, reinterpretare e utilizzare per le esercitazioni progettuali e la sperimentazione di prototipi. Altri materiali di consumo, i tessuti e le attrezzature necessarie per la realizzazione e la confezione dei prototipi (telai, macchine da cucire, ecc.) sono stati forniti dall'ente gestore e dalle aziende coinvolte nel progetto.

FLOW CHART DI PROGETTO DEL LABORATORIO DI TEXTILE DESIGN



IL DISEGNO ARTISTICO PER TESSUTI

di Enrico Redaelli

Interessante e nuova esperienza didattica quella che ha caratterizzato questo corso in un territorio come quello di Pavia forse maggiormente noto al pubblico comune per altre attività, legate ad un tipo di tradizione e vocazione agricola ma che presenta aspetti di particolare laboriosità della sua gente, il saper fare artigianale che contraddistingue un po' tutto il nostro paese e che qui nel territorio del Comune di Landriano presenta una serie di attività di tipo artigianale-sartoriale che vede coinvolta la presenza femminile nella logica delle pari opportunità in cui si inserisce il progetto di questo percorso formativo del corso FSE "Dalla Filanda all'innovazione", durante i mesi che portano dall'uscita dall'inverno all'inizio della estate si è svolto il laboratorio del Textile Design, e nel modulo da me condotto, con una serie di apporti didattici finalizzati ad introdurre i concetti che stanno alla base di questa disciplina che tanta storia vanta in Italia e che tuttora vede da parecchi decenni l'Italia e l'Italian Style protagonisti indiscussi di numerose e innumerevoli stagioni di successo della moda che fa da traino al made in Italy.

Nel corso del Laboratorio di Textile che si è sviluppato nella sede dell'Istituto "A: Volta" di Pavia hanno lavorato un nutrito gruppo di giovanissimi studenti delle prime classi, con i quali si è concretizzata una didattica che si proponeva in un rapido percorso serato l'obiettivo di portare gli studenti a realizzare delle proposte di progetto tessile finalizzati ad una delle tante tecniche realizzative in cui il contributo creativo e il saper fare progettuale meglio trovala sua espressione, quella della stampa, con presa visione diretta con l'aiuto di esempi e realizzazioni dei concetti base dalla disegnatrice a matita, l'utilizzo della carta da lucido per trasferire e posizionare l'elemento base per la ripetizione e creazione del rapporto per la ripetizione e applicazione su scala industriale dell'idea (il rapporto base, la disposizione all-over, quella saltata), il concetto della separazione dei colori per la stampa tradizionale, il valore del colore-variante con riferimento alla stagione per cui il progetto sarà finalizzato.

I temi di riferimento sono stati i classici per favorire e nello stesso tempo non soffocare le capacità ancora in embrionali e in costruzione dei giovanissimi studenti, gli spunti di riferimento sono stati tratti dal mondo della natura, fiori, frutta, farfalle, nautico, ecc..

Si sono in gran parte sviluppate delle tecniche di disegnatrice diretta su stoffe di seta (raso, crespato, ecc.):

- tecnica della trielina,
- tecnica dei siliconi rigonfianti colori flou e glitterati con effetto ricamo,
- coloranti per stoffa senza uso di acqua,
- tecnica ecoline,
- effetto scoloritura mediante candeggina,
- tecniche miste, tempera su stoffa e siliconi,

RINGRAZIAMENTI

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione e l'entusiasmo di molte persone che vogliamo ringraziare:

- ✓ I partner del progetto, i collaboratori, i ricercatori, gli studenti del Liceo Volta
- ✓ I sindaci, i dirigenti, i collaboratori dei comuni di Bascapè, Ceranova, Landriano, Lardirago, Torrevecchia Pia e Vidigulfo; gli utenti degli sportelli "Punto donna"
- ✓ I relatori e gli utenti ai "I lunedì delle donne"
- ✓ Le stiliste, le sarte, le partecipanti ai Laboratori sartoriali e al laboratorio di portamento, le ragazze che hanno sfilato
- ✓ I testimoni privilegiati intervistati per le ricerche
- ✓ Le utenti e le imprenditrici dei Laboratori di creazione di impresa
- ✓ Il sindaco, gli assessori, le donne e le ragazze del comune di Bivona
- ✓ Il Museo della seta di Como
- ✓ La Biblioteca della moda Tremelloni di Milano
- ✓ I signori Bolzoni e Spaini del Castello di Belgioioso
- ✓ Le maestranze coinvolte, i commercianti, le "volontarie"
- ✓ Salvatore Guida per il sostegno

(Ci scusiamo per eventuali dimenticanze)